

RENDICONTO GENERALE SULLA GESTIONE - 2025

Conto di Bilancio | Conto Economico | Stato Patrimoniale | Nota Integrativa



Care Colleghe e cari Colleghi

si sottopone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti il rendiconto generale 2025, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 30-03-2026 è stato redatto nel rispetto del regolamento di amministrazione e contabilità, adottato dal consiglio con delibera n. 147 del 18-12-2023

Il Rendiconto Generale 2025 si compone dei seguenti documenti:

- ✓ rendiconto finanziario;
- ✓ situazione amministrativa, ove è riportato l'avanzo di amministrazione;
- ✓ Stato patrimoniale;
- ✓ conto economico;
- ✓ nota integrativa - relazione sulla gestione;
- ✓ Relazione del collegio dei revisori dei conti.

I prospetti sopra richiamati sono stati redatti nel rispetto dei principi generali di chiarezza, verità e correttezza che stanno alla base del bilancio e della rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine nonché del risultato economico dell'esercizio.

Gli elementi contenuti nel rendiconto generale di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

L'azione amministrativa e istituzionale dell'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, si è sviluppata in piena coerenza con le linee programmatiche approvate, garantendo continuità, efficienza e rispetto degli obiettivi prefissati.

Nel periodo di riferimento sono stati integralmente realizzati gli interventi, sia ordinari che straordinari, programmati sugli immobili e sulle aree di pertinenza. In particolare, si evidenziano la sistemazione delle tende della villa storica, gli interventi di manutenzione e ripristino degli ascensori esterni, nonché la risoluzione delle problematiche di umidità riscontrate nelle stanze del piano terra.

Nel corso dell'anno l'Ente ha iniziato il percorso di innovazione e digitalizzazione dei servizi, mediante l'implementazione di nuove funzionalità e strumenti accessibili online, in conformità alle normative vigenti, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza amministrativa e l'accessibilità per l'utenza.

Sotto il profilo economico-finanziario, la gestione dell'esercizio 2025 evidenzia un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente. In particolare, si registra un incremento dell'avanzo di amministrazione che ha consentito la completa copertura del disavanzo pregresso, pari a euro 163.400,72, determinando la chiusura dell'esercizio con un risultato positivo.

Si segnala, inoltre, che le attività di recupero crediti, svolte anche mediante il ricorso a procedure legali, hanno prodotto incassi complessivi pari a euro 116.568,88. Contestualmente, l'Ente ha avviato e sta proseguendo le azioni giudiziarie nei confronti dei medici che, alla data odierna, non hanno ancora provveduto al pagamento delle quote dovute.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati della gestione finanziaria evidenzia le spese impegnate, i pagamenti le entrate accertate e gli incassi distintamente per titoli, categorie e per capitoli, per competenza e per residui.

Il rendiconto finanziario predisposto è dettagliato, di facile e pronta lettura, pertanto mi limiterò ad illustrare gli aspetti più importanti di rilevanza generale tralasciando le singole voci che possono essere consultate nel conto analitico e ampiamente descritte nella nota integrativa parte integrante del rendiconto generale.

Variazione al preventivo finanziario

Nel corso del 2025 si è reso necessario procedere ad alcune variazioni compensative tra capitoli di spesa, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive esigenze gestionali dell'Ente. Tali operazioni non hanno comportato variazioni dei saldi complessivi di bilancio, ma esclusivamente una diversa allocazione delle risorse disponibili. In particolare, si è proceduto all'utilizzo dei fondi di riserva come segue:

- Euro 26.784,72 dal fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie;
- Euro 18.000,00 dal fondo di riserva per stanziamenti insufficienti;
- Euro 21.478,37 dal fondo di riserva speciale per rinnovi contrattuali, a seguito del rinnovo del contratto collettivo sottoscritto in data 27/01/25.

Sono stati altresì effettuati storni compensativi all'interno della medesima categoria e titolo di spesa per un importo complessivo pari ad euro 40.110,00, deliberati dal consiglio in data 18/11/25 con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha inoltre proceduto all'aggiornamento del Piano dei Conti, al fine di assicurare una più corretta imputazione delle operazioni e una maggiore trasparenza nella gestione delle risorse finanziarie. A tal fine sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di uscita relativi ai fondi destinati alle attività connesse al Fascicolo Sanitario Elettronico, in attuazione del D.A. n. 1160/2025, nell'ambito delle attività di formazione finanziate (FSE) in favore dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei soggetti privati autorizzati e accreditati. Delibera Consiglio del 18/11/2025

In particolare:

- **Capitolo di Entrata** – Titolo V “Partite di giro”, Categoria 10 “Gestioni diverse”, Capitolo E0510007 – “Fondi attività Fascicolo Sanitario Elettronico”;
- **Capitolo di Uscita** – Titolo IV “Partite di giro”, Categoria 26 “Gestioni diverse”, Capitolo U0426007 – “Fondi attività Fascicolo Sanitario Elettronico”.

Entrate

Il totale delle entrate accertate ammonta ad euro 4.769.064,80 di cui 1.042.259,25 risultano ancora da incassare al 31 dicembre 2025 ed evidenzia uno scostamento in positivo rispetto alle previsioni definitive pari ad euro 225.073,20

Le Entrate sono rappresentate da:

Titolo I “Entrate contributive” accertato per 2.566.563,36 di cui incassati 2.366.186,25 restano da incassare 200.377,11 con una percentuale del non riscosso del 7,81%

Titolo II “entrate diverse” comprende le entrate quasi nella sua totalità ad attività finanziata relativa a corsi professionali formazione e progetti, contributi per la realizzazione di specifici progetti finanziati da enti, accertato 1.003.920,87 di cui incassati 659.525,07 restano da riscuotere 344.395,80;

Titolo IV “partite di giro” accertato complessivamente 998.580,37 di cui incassati 501.094,03 restano da riscuotere 497.486,34, la quota non riscossa è imputabile al 30% dei fondi stanziati per l'attività di formazione FSE che non risultano ancora versati dall'ASP alla data del 31/12/2025.

Uscite

Il totale delle uscite impegnate ammonta ad euro 4.456.489,95 di cui euro 2.867.762,87 risultano ancora da pagare al 31/12/2025 ed evidenzia uno scostamento negativo rispetto alle previsioni definitive, pari ad euro 75.899,27

Le uscite sono rappresentate da:

Titolo I “spese correnti” impegnato 3.050.980,89 di cui pagati 2.198.726,96 restano da pagare 851.453,93

Titolo II “spese in conto capitale” impegnato 105.571,57 di cui pagati 56.582,09 restano da pagare 48.989,48;

Titolo III “estinzione di mutui” e anticipazioni” impegnato 302.157,12 di cui pagati 160.235,55 restano da pagare 141.921,57

Titolo V “partite di giro” impegnato 998.580,37 di cui pagati 452.218,27 restano da pagare 546.362,10 gli impegni non pagati è imputabile ai fondi stanziati per l'attività di formazione FSE che non risultano ancora pagati in quanto l'ASP alla data del 31/12/2025 non ha versato il 30% dei fondi destinati al progetto FSE

La differenza tra le entrate accertate e le uscite impegnate evidenzia un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 312.574,65

Consistenza della liquidità

La liquidità ammonta a fine esercizio ad euro 125.437,90 suddivisa tra diversi conti accesi presso il Crèdit Agricole e conto corrente postale.

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza dei conti di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivi fatti nell'anno in conto competenza e conto residui e il saldo alla chiusura dell'esercizio, il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione.

Dal prospetto della situazione Amministrativa si evince un avanzo di amministrazione pari ad euro 149.173,93.

Cassa al 01/01/2025	+74.577,51
<i>Riscossioni in conto competenza + residui</i>	4.024.919,94
<i>Pagamenti in conto competenza + residui</i>	-3.974.059,55
Cassa al 31/12/2025	125.437,90
Residui da riscuotere degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso	2.037.041,90
Residui da pagare degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso	-2.013.305,87
avanzo a fine esercizio 2025	149.173,93

Conto economico

Nel conto economico si rileva un avanzo pari ad euro 225.833,60 come di seguito illustrato.

Situazione patrimoniale

Le consistenze patrimoniali attive rivestono fondamentale importanza per l'Ente e sono in massima parte rappresentate dalle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate dal complesso di Villa Magnisi, sede dell'ordine. Il valore ad oggi di € 6.388.875,08 e dall'arredamento della sede e dalle macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni finanziarie riportano la partecipazione per €2.500,00 posseduta nel consorzio CFSS e la polizza collettiva Tfr per i dipendenti per €203.454,89

Infine, l'attivo circolante è rappresentato: dalle disponibilità liquide, importi giacenti sui conti bancari- postali e dai crediti che corrispondono all'importo dei residui attivi.

Le consistenze patrimoniali passive sono principalmente rappresentate dai mutui, accessi con la Fondazione Enpam per finanziare la seconda fase di ristrutturazione del complesso villa Magnisi, dal fondo trattamento fine rapporto e dai debiti che corrispondono ai residui passivi

Il patrimonio netto al 31-12-2025 ammonta complessivamente ad euro 5.778.302,72 così come da prospetti allegati al presente rendiconto.

Principali criteri di redazione del rendiconto della gestione dell'Ente

I risultati della gestione dell'Ente sono dimostrati nel rendiconto generale deliberato dal Consiglio, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

Il rendiconto della gestione dell'Ente Omeco Palermo, redatto dal Consigliere Tesoriere con il supporto del funzionario responsabile dei servizi amministrativi, è predisposto rispettando i principi contenuti nel "regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Ente e si riferisce a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare.

I documenti che compongono il rendiconto generale sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La valutazione delle voci del rendiconto generale di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e tempestivamente aggiornate e ogni determinazione contabile è basata su documenti giustificativi agli atti.

I criteri di valutazione sono stati costanti in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo i principi di imputazione temporale sia di competenza che di cassa.

Il rendiconto generale è corredato della situazione amministrativa e dalla relazione sulla gestione ed è sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea generale degli iscritti nell'Albo. Il rendiconto generale è sottoposto, per l'approvazione, all'Assemblea generale degli iscritti nell'Albo entro il 30 aprile di ogni anno.

Il conto di bilancio comprende i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa e si articola nel rendiconto finanziario gestionale.

Al fine di conferire maggiore chiarezza, le entrate e le uscite dell'Ente sono suddivise in: titoli, secondo la pertinenza finanziaria; categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo la natura economica e come limite autorizzativo; capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e rendicontazione.

I titoli delle entrate sono: Titolo I - Entrate correnti; Titolo II - Entrate in conto capitale; Titolo III - Partite di giro.

Le uscite sono ripartite nei seguenti titoli: Titolo I - Uscite correnti; Titolo II - Uscite in conto capitale; Titolo III - Partite di giro.

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente. La specificazione in categorie e capitoli è ridotta od integrata in sede di deliberazione del preventivo finanziario purché l'oggetto sia omogeneo e chiaramente definito.

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; il totale dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio e l'avanzo o disavanzo di amministrazione finale. In calce alla situazione amministrativa è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione, distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati e fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si applicano le disposizioni degli articoli 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice civile per quanto applicabili ad un ente pubblico non economico.

Il conto economico fornisce una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo. Lo stato patrimoniale, indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio.

La nota integrativa è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'Ente nei suoi settori operativi nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Conto di bilancio: quadro riassuntivo di entrate e spese di competenza 2025

TIT.	CAT	ENTRATE ACCERTATE ANNO 2025	RISCOSSO	DA RISCOUT.	TOTALE
I	ENTRATE CONTRIBUTIVE				
	1	contributi associativi	2.366.186,25	200.377,11	2.566.563,36
	TOTALE		2.366.186,25	200.377,11	2.566.563,36
II	ENTRATE DIVERSE				
	2	entrate per prestazioni di servizio	22.973,50	0	22.973,50
	3	redditi e proventi patrimoniali	1.369,19	0	1.369,19
	4	poste correttive e compensative di spese correnti	635.072,38	344.395,80	979.468,18
	5	entrate non classificabili in altre voci	110,00		110,00
	TOTALE		659.525,07	344.395,80	1.003.920,87
TOTALE ENTRATE CORRENTI			3.025.711,32	544.772,91	3.570.484,23
III	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI				
	6	entrate per alienazioni di beni mobili e immobili	0	0	0
	TOTALE		0	0	0
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ACCESIONI DI MUTUI				
	7	mutui e prestiti concessi	0	0	0
	8	accensione di mutui e prestiti	200.000,00	0	200.000,00
	TOTALE		200.000,00	0	200.000,00
V	PARTITE DI GIRO				
	9	ritenute erariali assistenziali previdenziali	303.936,85	80,01	304.016,86
	10	gestione diverse	197.157,18	497.406,33	694.563,51
		TOTALE	501.094,03	497.486,34	998.580,37
TOTALE ENTRATE			3.726.805,35	1.042.259,25	4.769.064,60
avanzo di amministrazione utilizzato					
disavanza finanziario					
TOTALE GENERALE ENTRATE					4.769.064,60

TIT.	CAT.	SPESE IMPEGNATE ANNO 2025	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE
I	SPESE CORRENTI				
	1	spese per organi istituzionali	123.743,72	41.797,52	165.541,24
	2	spese per l'organizz. e partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	390.196,50	513.048,32	903.244,82
	3	spese per funzionamento di commissioni e partecipazioni a progetti/associazioni con enti	209.273,09	50.700,00	259.973,09
	4	spese per la comunicazione	56.578,24		56.578,24
	5	spese per il personale dipendente spese per il personale non di ruolo	737.413,96	20.758,15	758.172,11

II	6	abbonamenti a riviste amministrative e altre pubblicazioni, acquisto pubblicazioni	20.212,79	4.565,85	24.778,64
	7	spese per l'acquisto di materiale di consumo e per noleggio di materiale tecnico	37.126,43		37.126,43
	8	spese postali e telegrafiche e per corrieri	50.126,42	1.234,81	51.361,23
	9	combustibili, energia elettrica, acqua, gas	29.030,30	3.125,90	32.156,20
	10	spese per pulizia e sorveglianza sede	1.679,94	1.679,94	3.359,88
	11	manutenzione e riparazione, adattamento locali e relativi impianti	59.031,76	7.110,00	66.141,76
	13	consulenze, compensi occasionali e per speciali incarichi	80.042,19	25.615,15	105.657,34
	14	premi di assicurazione	6.223,10		6.223,10
	16	spese di rappresentanza	25.323,92	102.199,19	127.523,11
	17	trasferimenti	218.688,00	58.967,40	277.656,00
	18	oneri finanziari e tributari e varie	111.223,15	20.651,70	131.874,85
	19	poste correttive e compensative di entrate correnti	42.812,85		42.812,85
	20	fondo di riserva	0	0	0
		TOTALE	2.198.726,96	851.453,93	3.050.180,89
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
	21	acquisizione di beni uso durevole ed opere immobiliari	49.438,20	7.099,40	56.537,60
	22	acquisizione di immobilizzazione tecniche	6.438,68		6.438,68
	23	accantonamento indennità di anzianità e similari	705,21	41.890,08	42.595,29
		TOTALE	56.582,09	48.989,48	105.571,57
III		ESTIZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
	24	quote muti e prestiti	160.235,55	141.921,57	302.157,12
		TOTALE	160.235,55	141.921,57	302.157,12
IV		PARTITE DI GIRO			
	25	ritenute erariali ritenute previdenziali e assistenziali	273.403,76	30.613,10	304.016,86
	26	gestioni diverse	178.814,51	515.749,00	694.563,51
		TOTALE	452.218,27	546.362,10	998.580,37
		TOTALE GENERALE SPESE	2.867.762,87	1.588.727,08	4.456.489,95

Conto di bilancio: quadro riassuntivo dei residui attivi e passivi al 31.12.2025

TIT.	CAT	GESTIONE RESISUI ATTIVI	DA RISCOUTERE ANNO 2025	DA RISCOUTERE ANNI PRECED.	TOTALE DA RISCOUTERE
I	ENTRATE CONTRIBUTIVE				
	1	contributi associativi	200.377,11	325.779,66	526.156,77
	TOTALE		200.377,11	325.779,66	526.156,77
II	ENTRATE DIVERSE				
	2	entrate per prestazioni di servizio	0	0	0
	3	redditi e proventi patrimoniali	0	0	0
	4	poste correttive e compensative di spese correnti	344.395,80	665.972,85	1.010.368,65
	5	entrate non classificabili in altre voci			
	TOTALE		344.395,80	665.972,85	1.010.368,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI					
III	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI				
	6	entrate per alienazioni di beni mobili e immobili	0	0	0
	TOTALE		0	0	0
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ACCESIONI DI MUTUI				
	7	mutui e prestiti concessi	0	0	0
	8	accensione di mutui e prestiti	0	0	0
	TOTALE		0	0	0
V	PARTITE DI GIRO				
	9	ritenute erariali assistenziali previdenziali	80,01	2.413,14	2.493,15
	10	gestione diverse	497.406,33	617,00	498.023,33
	TOTALE		497.486,34	3.030,14	500.516,48
TOTALE ENTRATE ANCORA DA RISCOUTERE			1.042.259,25	994.782,65	2.037.041,90

TIT.	CAT.	GESTIONE RESISUI PASSIVI	DA PAGARE ANNO 2025	DA PAGARE ANNI PRECED.	TOTALE DA PAGARE
I	SPESE CORRENTI				
	1	spese per organi istituzionali	41.797,52		41.797,52
	2	spese per l'organizzazione partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	513.048,32	409.565,08	922.613,40
	3	spese per funzionamento di commissioni e partecipazioni a progetti/associazioni con enti	50.700,00		50.700,00
	4	spese per la comunicazione		2.684,00	2.684,00
	5	spese per il personale dipendente e spese per il personale non di ruolo	20.758,15		20.758,15
	6	Abbonamenti a riviste amministrative ed altre pubblicazioni/acquisto pubblicazioni	4.565,85		4.565,85

	7	spese per l'acquisto di materiale di consumo e per noleggio di materiale tecnico	0	2,00	2,00
	8	spese postali e telegrafiche e per corrieri	1.234,81	394,55	1.629,36
	9	combustibili, energia elettrica, acqua, gas	3.125,90		3.125,90
	10	spese per pulizia e sorveglianza sede	1.679,94		1.679,94
	11	manutenzione e riparazione, adattamento locali e relativi impianti	7.110,00	488,00	7.598,00
	13	consulenze, compensi occasionali e per speciali incarichi	25.615,15	5.144,21	30.759,36
	16	spese di rappresentanza	102.199,19		102.199,19
	17	trasferimenti	58.967,40		58.967,40
	18	oneri finanziari e tributari e varie	20.651,70	4.729,30	25.381,00
	19	poste correttive e compensative di entrate correnti	0		0
		TOTALE	851.453,93	423.007,10	1.274.461,03
		SPESE IN CONTO CAPITALE			
	21	acquisizione di beni uso durevole ed opere immobiliari	7.099,40		7.099,40
	22	acquisizione di immobilizzazione tecniche	0	0	0
	23	accantonamento indennità di anzianità e similari	41.890,08	651,58	42.541,66
		TOTALE	48.989,48	651,58	49.641,06
III		ESTIZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
	24	quote muti e prestiti	141.921,57		141.921,57
		TOTALE	141.921,57		141.921,57
IV		PARTITE DI GIRO			
	25	ritenute erariali ritenute previdenziali e assistenziali	30.613,10	10,69	30.623,79
	26	gestioni diverse	515.749,00	909,42	516.658,42
		TOTALE	546.362,10	920,11	547.282,21
		TOTALE SPESE ANCORA DA PAGARE	1.588.727,08	424.578,79	2.013.305,87

Conto di bilancio: prospetto di sintesi della situazione finanziaria al 31.12.2025

GIAGENZE DI LIQUIDITÀ AL 31/12/2025	IMPORTO
piccola cassa	335,55
C/C postale	8.484,54
Crédit Agricole	12.163,93
Crédit Agricole conto pago PA	6.950,35
Crédit Agricole conto dedicato (formazione)	12.922,46
Crédit Agricole conto dedicato (SFSMG nuova convenzione)	44.183,12
Crédit Agricole conto dedicato (progetto trinacria)	30.777,62
Crédit Agricole conto dedicato (progetto FSE)	45,33

Crédit Agricole conto dedicato (scuola di formazione specifica medicina generale vecchia convenzione)	7.815,45
Carta prepagata Presidente Cao	1.016,28
Carta prepagata Tesoriere	743,27
TOTALE	125.437,90

Conto di bilancio: tabella dimostrativa dell'avanzo/ disavanzo di amministrazione esercizio 2025

SEGNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
	AVANZO DI CASSA AL 01.01.2025	74.577,51
+	RESIDUI ATTIVI INIZIALI	1.292.897,24
-	RESIDUI PASSIVI INIZIALI	1.530.875,47
=	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE al 01/01/2025	(163.400,72)
+	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	4.769.064,60
-	USCITE GIA' IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	4.456.489,95
+/-	VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI GIA' VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO	
+/-	VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI GIA' VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO	
=	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025	149.173,93
	PARTE VINCOLTA PER RISCHI SU CREDITO	87.173,93
	PARTE DISPONIBILE	62.000,00

CONTO ECONOMICO ANNO 2025	Anno 2025	Anno 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) contributi associativi	2.566.563,36	2.155.825,00
2) altri ricavi e proventi	1.202.551,68	983.923,06
Totale valore della produzione	3.769.115,04	3.139.748,06
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.060,73	37.334,07
7) per servizi	1.642.859,34	1.552.444,82
8) per godimento di beni di terzi	33.221,90	30.50,40
9) per il personale	800.767,40	819.741,62
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>580.132,41</i>	<i>607.237,82</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>159.903,24</i>	<i>157.111,11</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>42.595,29</i>	<i>37.867,97</i>
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>		0
<i>e) altri costi</i>	<i>18.136,46</i>	<i>17.524,72</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	451.874,45	148.607,95
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		0
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>451.874,45</i>	<i>148.607,95</i>
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		0
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide</i>		0
12) accantonamenti per rischi		0
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	447.991,96	392.439,75
Totale costi della produzione	3.412.775,78	2.980.618,61
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	356.339,26	159.129,45
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		0
16) altri proventi finanziari	1.369,19	1.954,84
17) interessi e altri oneri finanziari	37.594,86	7.752,20
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	(36.225,67)	(5.797,36)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		35.355,74
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		(123.858,34)
Totale delle partite straordinarie (E)		(88.502,60)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D+E)	320.113,59	64.829,49
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(94.279,99)	(134.551,59)
<i>a) Imposte correnti</i>		
21) Utile dell'esercizio	225.833,60	(69.722,10)

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ANNO 2025- ATTIVO		Importo (euro)
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Totale Immobilizzazioni Immateriali		
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		6.109.500,00
3) mobili ed arredi		265.740,58
6) macchine per ufficio		13.634,50
7) altri beni		54,90
Totale Immobilizzazioni		6.388.929,98
III Immobilizzazioni finanziarie		
Fondo Partecipazione consorzio CFSS		2.500,00
fondo Tfr -polizza collettiva		203.454,98
Totale immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		6.594.884,96
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		0
II Crediti		
1) verso clienti		954.329,34
2) verso associati		526.156,77
4) verso lo stato ed altri soggetti pubblici		555.371,93
5) Crediti verso altri		1.183,86
Totale Crediti		2.037.041,90
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		125.102,35
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		335,55
Totale Disponibilità liquide		125.437,90
Totale attivo circolante (C)		2.162.479,80
Totale		8.757.364,76
Perdita di esercizio 2024		
TOTALE ATTIVO		8.757.364,76

STATO PATRIMONIALE ANNO 2025– PASSIVO E NETTO		Importo (euro)
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione		5.552.469,12
IX – Avanzo/Disavanzo economico di esercizio		225.833,60
Totale Patrimonio Netto		5.778.302,72
B) contributi e muti in conto capitale		
1) mutui fondazione Enpam		825.950,62
TOTALE		825.950,62
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale		233.425,73
E) Debiti		
2) verso le banche		90.843,01
5) verso fornitori		678.269,20
7) verso imprese controllate		50.500,00
8) debiti tributari		23.694,57
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		26.910,47
10-11-12) verso iscritti e terzi, verso lo stato e soggetti pubblici, debiti diversi		1.049.468,44
Totale Debiti		1.919.685,69
E) Ratei e risconti		0
TOTALE PASSIVO		8.757.364,76

Nota Integrativa

Principi generali di redazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione dei singoli Enti pubblici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali dell'Ente sono beni patrimoniali disponibili e alla fine dell'esercizio risultano essere tutte fisicamente esistenti presso l'Ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.).

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati nel paragrafo specifico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione sono stati valutati i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata; esistenza certa o probabile; ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Principio della competenza economica

L'applicazione del principio della competenza economica ha consentito all'Ente di imputare all'esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata è stato il presupposto indispensabile per la corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 6.388.929,98

La voce **“Terreni e fabbricati”** pari ad euro 6.109.500,00 accoglie gli investimenti nella sede istituzionale dell’Ente, bene strumentale necessario allo svolgimento delle attività.

La voce **“Mobili e arredi”** pari ad euro 265.740,58 accoglie gli investimenti per mobili ed arredi, macchine di ufficio ed elaboratori elettronici.

La voce **“Macchine per ufficio”** pari ad euro 13.634,50 accoglie gli investimenti per macchine di ufficio.

La voce “Altri beni” pari ad euro 54,90 accoglie le voci residuali

Si riporta il dettaglio della movimentazione intervenuta per singola categoria:

riporta il dettaglio della movimentazione intervenuta per singola categoria:

DESCRIZIONE	TERRENI E FABBRICATI	ALTRI BENI	TOTALE
Costo netto al 01 gennaio 2025	6.554.500,00	232.434,67	6.786.934,67
Investimenti			
Riclassifiche			
Disinvestimenti			
Ammortamenti	(445.000,00)	46.995,31	(398.004,69)
Svalutazioni			
Costo netto al 31 dicembre 2024	6.109,500,00	279.429,98	6.388.929,98

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 206.045,98

La voce accoglie l’importo del trattamento di fine rapporto versato, in accordo con il personale dipendente, in una polizza collettiva gestita dalla “Allianz Bank”, e il fondo di dotazione per partecipazione al consorzio CFSS.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nella presente sezione della nota integrativa si presentano i movimenti riguardanti l’attivo circolante e si commentano le principali voci dello stesso.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Al riguardo si precisa che:

- I **“crediti verso associati”**, pari ad euro 526.156,77
- I **“crediti clienti”**, **“crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici”** e **“crediti verso altri”** e pari ad euro 1.510.885,12 sono in prevalenza riferibili ad attività finanziate e relative a corsi professionali di formazione ed aggiornamento e alla scuola di formazione specifica (euro 799.093,40); attività di formazione specialistica di medicina generale convenzionata con l’Assessorato regionale della Salute vecchia convenzione (euro 67.972,08); contributo cfss (euro 56.03931); dal 30% dei fondi stanziati per l’attività di formazione fascicolo sanitario elettronico (470.289,92); interessi di mora su quote non rimosse (87.263,86) e iva e ritenute erariali (29.042,69)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide pari ad euro 125.437,90 sono costituite da depositi bancari e disponibilità di cassa.

PASSIVO

Nella presente sezione della nota integrativa si presentano le voci del passivo e si commentano i principali saldi.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione dell'Ente ammonta ad euro 5.778.302,72

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è pari ad euro 233.425,73 e riflette il debito della società nei confronti dei dipendenti maturato in relazione alle previsioni di legge.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Al riguardo si precisa che:

- I **“Debiti verso altri finanziatori”** sono pari ad **euro 825.950,62** si riferisce al contratto di mutuo sottoscritto con la Fondazione EMPAM per finanziare la seconda fase di ristrutturazione del complesso “Villa Magnisi”.
- I **“Debiti verso banche”** pari ad **euro 90.843,01** si riferisce al finanziamento chirografico concesso dalla banca in data 27-02-2025 di 200.000,00 deliberato in consiglio il 05-2-25 con restituzione in 18 mensilità;
- I **“Debiti verso fornitori”**, pari ad **euro 678.269,20** sono tutti di natura esclusivamente commerciale, risultano tutti interamente estinguibili entro i 12 mesi e sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale.
- I **“Debiti verso imprese controllate”** pari ad **euro 50.500,00** si riferiscono al saldo dell'anno 2025 verso la società in house dell'Ente (CFSS).
- I **“Debiti tributari”**, pari ad **Euro 23.694,57** sono estinguibili entro 12 mesi e si riferiscono all'IRAP dell'anno calcolata sulla retribuzione ai dipendenti, tranne per il debito con l'Agenzia delle Entrate (tassa smaltimento rifiuti) debito residuo pari ad euro 4.207,25 chiusura debito il 30/11/2027 (imu 2016-2017) per ad euro 15.347,656 di 50 rate inizio pagamento il 09-06-2025
- I **“Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale”**, pari ad **euro 26.910,47**, si riferiscono esclusivamente a debiti per competenza verso Inps, nello specifico ai contributi previdenziali sulla retribuzione del mese di dicembre dei dipendenti.
- I **“Debiti verso iscritti e terzi per prestazioni dovute”**, pari ad **Euro 918.946,37**, si riferiscono: per **euro 776.729,67** ad attività finanziate e corsi di formazione ed aggiornamento scuola di formazione spec convenzione medicina generale e per **euro 142.216,70** alle attività in convenzione con l'Assessorato regionale della Salute per la formazione specifica in “medicina Generale” vecchio ordinamento;
- I **“Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici”**, per **euro 55.706,79** si riferiscono a ritenute d'acconto su parcelle di professionisti, IRPEF su retribuzioni ai dipendenti e ad IVA da versare.
- I **“debiti diversi”** per **euro 74.815,28** si riferiscono principalmente al saldo del contributo dovuto alla Federazione Nazionale degli Ordini pari ad euro 58.967,40

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il “valore della produzione” dell'Ente, pari ad **Euro 3.769.115,04** si riferisce a

- Euro 2.566.563,36 per contributi associativi dovute dagli iscritti;
- Euro 1.202.551,68 per servizi di formazione, attività in convenzione con l'Assessorato regionale della Salute per la formazione specifica in “medicina Generale”, e progetto fse-

COSTI DELLA PRODUZIONE

I “costi della produzione” dell'Ente, pari ad **euro 3.412.775,78** sono quelli che risultano dalla voce seguente tabella:

VOCI DI COSTO	IMPORTO
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.060,73
servizi	1.642.859,34
godimento di beni di terzi	333.221,90
personale	800.767,40
ammortamenti e svalutazioni	451.874,45
oneri diversi di gestione	447.991,96

Con riferimento ai **“costi del personale”** si forniscono i dettagli riportati nella tabella che segue:

dipendenti	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Salari e stipendi	Oneri sociali	Altri costi	Quota TFR	Totale
<i>Tempo indeterminato /determinato</i>	11	0	580.132,41	159.903,24	18.136,46	42.595,29	800.767,40

Proventi e oneri finanziari

La voce oneri finanziari pari ad Euro 37.594,86 è relativa ai costi per interessi sui conti correnti e spese di commissione bancaria (euro 7.666,65) per interessi passivi/interessi moratori (euro 8.586,02) per interessi passivi su mutuo enpam (16.781,75) e per sanzioni amministrative- spese d'amministrazione e registrazioni varie (euro 4.560,44).

Imposte dell'esercizio

La voce imposte dell'esercizio pari ad euro 94.279,99 è relativa a Irap, imu, ires, tassa smaltimento rifiuti

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile ed esposte dall'Ente per una maggiore trasparenza.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti,

N. dipendenti con contratto a tempo indeterminato al 30-09-2025	11
N. dipendenti con contratto a tempo indeterminato dal 01-10-2025 al 31-12-2025	10

A decorrere dal 1° ottobre 2025 un dipendente è stato posto in quiescenza.

Gettone di presenza componenti organi collegiali/indennità esecutivo CAM-CAO-

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 sono state impegnate le somme relative ai gettoni di presenza e alle indennità di carica spettanti agli organi istituzionali deliberati in consiglio 17-04-2025, come di seguito dettagliato:

Per i gettoni di presenza spettanti ai componenti del Consiglio Direttivo, della CAM, della CAO e del Collegio dei Revisori, è stata impegnata la somma complessiva di euro 10.300,08, della quale euro 6.100,07 risultano liquidati e pagati, mentre euro 4.200,01 risultano ancora da corrispondere alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda le indennità di carica dell'Esecutivo, è stata impegnata la somma complessiva di euro 138.689,98, di cui euro 103.500,06 risultano liquidati e pagati, mentre euro 35.189,92 restano da liquidare e corrispondere alla data di chiusura dell'esercizio. Con riferimento al Presidente dell'Organo di Revisione, risulta inoltre la somma di euro 12.688,00, che alla data di chiusura dell'esercizio non risulta ancora liquidata.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con il CFSS (società in controllo analogo) riferite alla realizzazione di servizi di formazione, segreteria organizzativa convegnistica e gestione di progetti vari per un importo complessivo pari ad euro 250.500,00 interamente fatturati.

Avanzo d'amministrazione

Dall'esame del bilancio consuntivo dell'esercizio emerge una gestione complessivamente equilibrata, che si conclude con un avanzo di amministrazione pari a euro 149.173,93.

Alla luce di tale risultato, si propone di destinare una quota dell'avanzo, pari a euro 87.173,93 alla costituzione di un vincolo a copertura dei crediti di dubbia esigibilità, al fine di adottare un criterio di prudenza nella gestione contabile e garantire la tutela degli equilibri finanziari dell'Ente.

La restante parte dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 62.000,00 sarà invece mantenuta come quota disponibile e potrà essere destinata al finanziamento di spese in conto capitale, con successiva applicazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2026.

Tale scelta consente, da un lato, di rafforzare le garanzie di copertura dei crediti di più incerta riscossione e, dall'altro, di utilizzare le risorse residue per sostenere eventuali interventi di investimento programmati dall'Ente.

Si sottopone all'approvazione il rendiconto consuntivo 2025 con i relativi allegati.

Il Tesoriere
Giuseppe Settineri